

COMUNE DI QUINDICI (Provincia di Avellino)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 07 DEL 31/01/2017

OGGETTO: *Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità per il triennio 2017-2019..*

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 12:40 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata nelle forme di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
Rubinaccio Eduardo	- Sindaco		
Selvestrini Adriano	- Vice Sindaco		
	TOTALE		

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Angela Maffucci incaricata della redazione del verbale.
Presiede l'adunanza Eduardo Rubinaccio nella sua qualità Sindaco.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



delibera n. 07 del 31/1/2017

OGGETTO: *Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità per il triennio 2017-2019.*

La Giunta Comunale

Richiamata

la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (di seguito Legge 190/2012);

il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso gli enti privati in controllo pubblico, a norme dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC) n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato atto:

- che in base alla suddetta legge 190/2012 è assegnata alla CIVIT, dal 31/10/2013 ANAC, individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione, la competenza a provvedere all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

- che a livello periferico la Legge 190/2012 impone all'Organo di indirizzo politico l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;

- che la data di approvazione del Piano fissata al 31 gennaio 2017 rappresenta un termine ordinatorio e non perentorio

- che l'articolo 1 comma 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;

- che l'articolo 10 comma 1 del Dlgs. 33/2013 prevede per tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di adottare e aggiornare annualmente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) e definisce le esigenze a cui esso deve rispondere;

- che ai sensi dell'art. 43, comma 2, del medesimo D.Lgs 33/2013 compete al Responsabile della trasparenza provvedere all'aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Vista la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale sono state fornite indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera 11 settembre 2013 n. 72 (PNA);

Visto inoltre che l'ANAC, nella considerazione che la trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione della Legge 190/2012, raccomanda con la suddetta determinazione, di inserire il Programma per la trasparenza all'interno del PTPC;

Vista la deliberazione dell'ANAC n.831 del 03.08.2016 ad oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 " in cui si dà atto che lo stesso è il primo predisposto e adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. Il PNA è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute, in molti casi dando attuazione

alle nuove discipline della materia, di cui le amministrazioni dovranno tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017-2019.

Dato atto che:

- le principali novità del d.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria. La nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231). Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati;

- la novella persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI):

- la nuova disciplina ha optato per l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche in coerenza alla ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al d.lgs. 33/2013 all'interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza;

- le modifiche che il d.lgs. 97/2016 ha apportato alla l. 190/2012 rafforzano le funzioni già affidate agli OIV in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal d.lgs. 33/2013, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC. In linea con quanto già disposto dall'art. 44 del d.lgs. 33/2013, detti organismi, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, verificano che i PTPC siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;

.Dato atto che :

-con propria precedente deliberazione n. 17 del 29/2/2016 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e con delibera di G.M. n. 16 del 29/2/2016 il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2017;

-che in linea con quanto stabilito dall'ANAC è stata prevista l'unificazione del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità in un unico documento, al fine di ottenere un maggior collegamento tra le misure e interventi previsti nei due Piani nonché con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Visto:

il decreto del Sindaco n. 215/2016, con il quale il Segretario Generale Dott.ssa Angela Maffucci è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e con il decreto del Sindaco n. 245/2016, il Segretario Generale Dott.ssa Angela Maffucci è stata nominata Responsabile per la trasparenza del Comune di Quindici;



Dato atto che allo scopo di una proficua condivisione con il cittadino delle finalità che l'Ente si prefigge in ordine a tutta la sua attività, si è proceduto alla pubblicazione di un apposito avviso pubblico, prot.n. 7149 del 22/12/2016 sul sito istituzionale dell'Ente al fine di raccogliere dal cittadino, sia singolarmente che nelle forme associative, osservazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018.

Che nel tempo assegnato per la fase consultiva, non sono pervenute osservazioni.

Vista la proposta di aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), a valere per il triennio 2017 – 2019 predisposta dal Segretario generale, responsabile anticorruzione e della trasparenza, sulla base dello stato di attuazione del precedente PTPC, tenuto conto del ruolo attivo assegnato ai Dirigenti in materia di azioni volte alla prevenzione della corruzione in base alle previsioni del novellato art. 16, comma 1, lett. a-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che l'aggiornamento del Piano, nel prendere atto dei rilievi ANAC contenuti nelle pronunce emanate sull'argomento ed in particolare nella citata determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e nella delibera n.831/2016 rielabora il processo di gestione del rischio partendo:

- da un'analisi del contesto esterno al fine di meglio leggere ed interpretare le dinamiche socio-territoriali di cui tener conto nella redazione del PTPC;
- da una differente analisi del contesto interno, che viene attuata attraverso l'avvio dell'analisi dei processi organizzativi (mappatura dei processi);

Considerato che:

- il codice di comportamento, già approvato con deliberazione di Giunta comunale n.15 del 29/2/2016, sarà oggetto di aggiornamento a seguito dal procedimento già avviato;
- che delle relative proposte di aggiornamento al codice di comportamento interno sarà data informativa alle OO.SS. e che, al termine del processo di informativa, si procederà al suo aggiornamento ;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile della P.O.N.1 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, nr. 267, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime palese

Delibera

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate ed approvate

- 1) Di approvare il Piano per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità, costituenti un unico documento con relativi allegati, relativo al periodo 2017–2019 nella stesura allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre che gli adempimenti concernenti l'attuazione delle misure di prevenzione e i relativi indicatori di risultato siano collegati con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione;
- 3) di dare ampia diffusione ai suddetti Atti, inserendoli nel sito web istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione Trasparente" e di assicurare ogni altro prescritto adempimento di informazione.

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla necessità di concludere il procedimento nei termini di legge, con ulteriore votazione, all'unanimità

Delibera

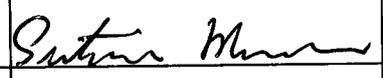
di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes that form a unique, illegible mark.

delibera n. del 31/1/2017

OGGETTO: *Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità per il triennio 2017-2019.*

Presenti e votanti:

	COGNOME E NOME		
1	Rubinaccio Eduardo	- Sindaco	
2	Selvestrini Adriano	- Vice Sindaco	



UFFICIO PROPONENTE _____
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità per il triennio 2017-2019.*

UFFICIO AMMINISTRATIVO

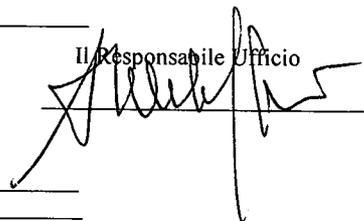
In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere: FAVOREVOLE

Motivazione _____

Li, 11/02/2016

UFFICIO _____

Il Responsabile Ufficio



In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere: _____
Motivazione _____

Li, _____

Il Responsabile Ufficio

UFFICIO DI RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Motivazione: _____

Si dichiara che l'attuazione del presente atto non comporta né entrate né spese, né minori entrate per il Bilancio Comunale.

Li, 11/02/2016 _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.153 - comma 5 D.L.vo 267/00.

La somma di € _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento del

Tit. _____ Cap. _____ del Bilancio _____ -

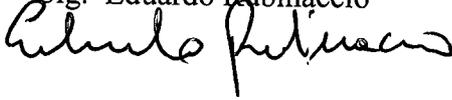
Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO

Sig. Eduardo Rubinaccio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Angela Maffucci



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 D.L.vo. n.267 del 18.8.2000)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi ~~09/02/2013~~ giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari -

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angela Maffucci

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione o delle pubblicazioni viene affissa all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32 , comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 D.L.vo 267/2000.

IL MESSO COMUNALE

Lì, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio, on line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32 , comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69), per 15 giorni consecutivi a partire dal 11/02/2016;

è divenuta esecutiva:

-ai sensi ai sensi dell'art. 134 D.L.vo 267/2000 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, poiché non soggetta a controllo;

-ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.vo 267/00 perché resa immediatamente eseguibile.

Lì 11/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE



In data copia della presente determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco/ Commissario – Commissione Prefettizia.....
- Assessore
- Segretario comunale
- Direttore generale
- Area Finanziaria -Area

Il Responsabile dell' Area Amministrativa
